

2010



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori  
per figura professionale  
e Centro per l'impiego

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**



Informare i lavoratori sulle opportunità lavorative disponibili sul mercato del lavoro locale in termini di professionalità e di capacità occupazionali offerte dai diversi settori, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

Questa riflessione vale soprattutto nei confronti dei giovani studenti e delle persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, ma va anche riferita ai lavoratori in uscita da esso e a quelli che, dopo un periodo di non attività lavorativa, hanno la necessità o, più raramente purtroppo, il solo desiderio di rientrarvi.

La Regione e le politiche nazionali di sostegno al reddito e ai livelli occupazionali sono senza dubbio gli strumenti indispensabili per il governo del mercato del lavoro, ma ad essi va affiancata una vasta opera di informazione ad imprese e lavoratori sulle realtà del mercato locale affinché sia loro possibile effettuare scelte supportate dalla necessaria conoscenza delle situazioni in cui operano. Solo in questo modo è possibile ricercare quella comunanza di obiettivi e di sforzi che deriva dalla condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni e che sola è in grado di produrre risultati positivi per tutti.

Sono, queste, affermazioni che assumono ancora più valore a fronte di un mercato ancora incerto che risente tuttora fortemente degli strascichi di una crisi economica e occupazionale che ha causato una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e, di riflesso, anche fra le diverse categorie professionali e sociali dei lavoratori.

Una situazione, questa, che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa che oggi appare all'inizio, pur se ancora con segni incerti e andamenti contraddittori.

In questo senso la Regione intende promuovere, anche attraverso eventi che raggiungano giovani studenti e lavoratori più in generale, ma anche imprese e associazioni, una conoscenza più approfondita del mercato del lavoro locale, affidandosi anche alla insostituibile opera di raccordo fra istituzioni e mondo reale del lavoro svolta dai Centri per l'impiego e fornendo alla più vasta platea raggiungibile un insieme di informazioni che, pur nella loro sinteticità, forniscano un quadro sufficientemente preciso per poter cominciare a conoscere la realtà occupazionale che ci sta intorno.

Con tale obiettivo è stata realizzato questo quaderno informativo, uno per ogni Centro per l'impiego del territorio regionale, dove si fornisce una fotografia della situazione occupazionale relativa all'anno trascorso, concentrando l'attenzione sugli aspetti professionali del mercato del lavoro, sulle opportunità offerte dai diversi settori, sulle modalità contrattuali di ingresso.

In questo modo, indirettamente, si fornisce anche il panorama delle opportunità offerte dall'intreccio di questi diversi fattori nella speranza che possa costituire un elemento in più per favorire non solo l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, ma anche le scelte verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale più aderenti alle diverse realtà produttive.

In ogni caso, in ultimo, intendo ribadire l'attenzione e l'impegno della Regione nel ricercare tutti gli strumenti possibili per assicurare ai propri cittadini la realizzazione delle proprie aspirazioni nel lavoro, nella convinzione che solo nel raggiungimento di questo obiettivo si conquista un equilibrio sociale in grado anche di promuovere uno sviluppo economico produttivo compatibile con le necessità di tutti.

**Angela Brandi**  
Assessore regionale al lavoro

# Centro Pubblico per l'Impiego di San Vito al Tagliamento

Il Centro pubblico per l'impiego (CPI) di San Vito al Tagliamento è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale e dipende dalla Provincia di Pordenone. Il CPI è subentrato agli uffici di collocamento e, oltre a gestire l'anagrafe dei lavoratori, fornisce anche servizi personalizzati. Il suo obiettivo è, da un lato, di migliorare le possibilità di accesso dei disoccupati al mondo del lavoro, dall'altro di assistere le imprese, attraverso attività di mediazione e incontro domanda/offerta, utilizzando la Borsa nazionale del lavoro.

I dati riportati si riferiscono ad aziende aventi sede e lavoratori domiciliati nei territori Comunali di competenza del Centro per l'Impiego.

## Il CPI e le AZIENDE

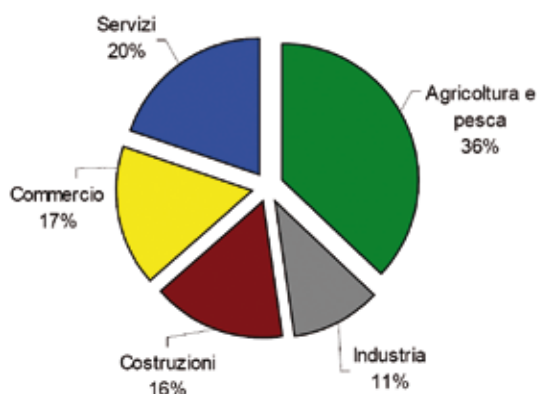
I dati sulle aziende e sugli addetti relativi al 2009 forniti da Infocamere mettono in risalto la concentrazione di imprese dislocate nei comuni di San Vito al Tagliamento e Casarsa della Delizia. Le 1.109 aziende di San Vito al Tagliamento offrono lavoro a più di 5.500 persone (40,5%), mentre quelle di Casarsa della Delizia ammontano a 674 con 1.534 addetti (13,7%). Le aziende situate a Sesto al Reghena e a Chions sono complessivamente 1.093 ed assorbono il 27,1% dei nuovi addetti.

COMUNE sede dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
ARZENE	173	4,3	285	2,1
CASARSA DELLA DELIZIA	674	16,7	1.534	11,2
CHIONS	524	13,0	1.711	12,5
CORDOVADO	255	6,3	645	4,7
MORSANO AL TAGLIAMENTO	317	7,9	683	5,0
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	163	4,0	291	2,1
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	1.109	27,6	5.529	40,5
SESTO AL REGHENA	569	14,1	1.996	14,6
VALVASONE	241	6,0	965	7,1
<b>TOTALE</b>	<b>4.025</b>	<b>100,0</b>	<b>13.639</b>	<b>100,0</b>

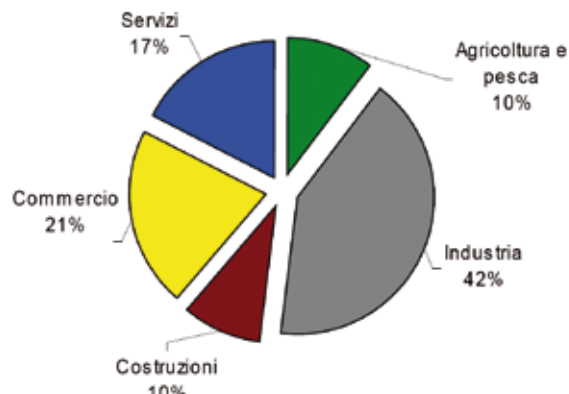
Nei comuni del Cpi di San Vito al Tagliamento si rilevano, con proporzioni pressoché uguali, un cospicuo numero di attività legate al terziario oppure di tipo commerciale, nelle quali trovano impiego rispettivamente il 17,5% e il 21,1% degli occupati. Si contano, inoltre, numerose aziende agricole (36,9%), anche se con un numero poco rilevante di personale (10,3%), mentre il comparto industriale, con le sue 438 industrie, assorbe il 41,5% degli addetti.

SETTORE d'attività dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	1.485	36,9	1.398	10,3
Industria	438	10,9	5.666	41,5
Costruzioni	628	15,6	1.306	9,6
Commercio	671	16,7	2.878	21,1
Servizi	797	19,8	2.385	17,5
n.d.	6	0,1	6	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>4.025</b>	<b>100,0</b>	<b>13.639</b>	<b>100,0</b>

Settore d'attività delle AZIENDE



Settore d'attività degli ADDETTI



# Il CPI e gli ASSUNTI

Tra i 9 comuni, che fanno riferimento al Cpi di San Vito al Tagliamento, emerge, per numero di assunzioni effettuate nel corso del 2009, solo il comune di San Vito al Tagliamento. In tutti i comuni prevalgono le assunzioni nelle attività di servizi e commerciali, eccetto che nel comune di San Martino al Tagliamento, nel quale risaltano i nuovi ingressi presso le aziende agricole.

Appaiono interessanti, inoltre, le assunzioni nelle fabbriche situate nei territori di Chions, Morsano al Tagliamento e Sesto al Reghena.

COMUNE sede dell'azienda	Assunti		di cui Settore d'attività (%)			
	N	%	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Servizi e Commercio
ARZENE	50	1,4	0,0	8,0	6,0	86,0
CASARSA DELLA DELIZIA	364	10,0	10,7	19,8	2,2	67,2
CHIONS	339	9,3	4,1	36,4	6,8	52,7
CORDOVADO	194	5,3	6,7	4,6	10,3	78,4
MORSANO AL TAGLIAMENTO	202	5,5	8,9	29,2	5,4	56,4
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	70	1,9	58,6	8,6	11,4	21,4
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	1.978	54,3	3,3	17,6	6,0	73,1
SESTO AL REGHENA	202	5,5	2,5	24,8	10,9	61,9
VALVASONE	241	6,6	11,2	15,8	1,7	71,4
<b>TOTALE</b>	<b>3.640</b>	<b>100,0</b>	<b>6,3</b>	<b>19,6</b>	<b>6,0</b>	<b>68,1</b>

5

Nel 2009 le prime 15 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di assunzioni sono le seguenti:

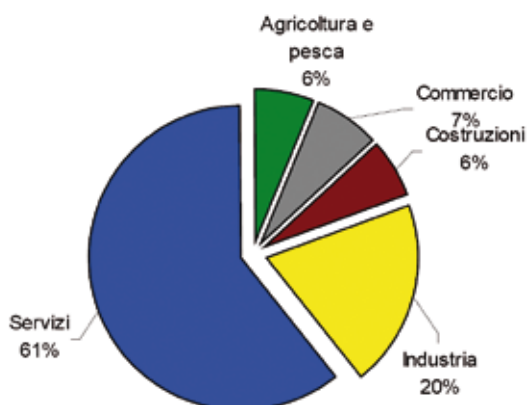
Denominazione dell'azienda	Assunti	Settore d'attività (%)
GI GROUP S.P.A.	57	Servizi
GEL SRL	41	Servizi
P & P SRL	40	Industria
MASCHIO GASPARDO SPA SEDE LEGALE A CAMPODARSEGO PD SEDE OPERATIVA A MORSANO A	33	Industria
IL PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	33	Servizi
PLANEX SRL	32	Industria
ATEX INDUSTRIES S.R.L.	32	Industria
LIDL ITALIA SRL	26	Commercio
VETRI SPECIALI SPA	21	Industria
TPS SRL	20	Industria
LAVANDERIA INDUSTRIALE SUPREMA LIS	20	Servizi
ASTER COOP SCRL	20	Servizi
VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA	19	Industria
SERVICEHOTELS SRL	18	Servizi
COOPERATIVA ITACA ONLUS	18	Servizi

## L'OFFERTA OCCUPAZIONALE

Nel 2009 nel centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento sono stati assunti 3.640 lavoratori, il 18,4% dei quali presso fabbriche ed industrie, il 6% nelle aziende agricole e il 57% nel terziario.

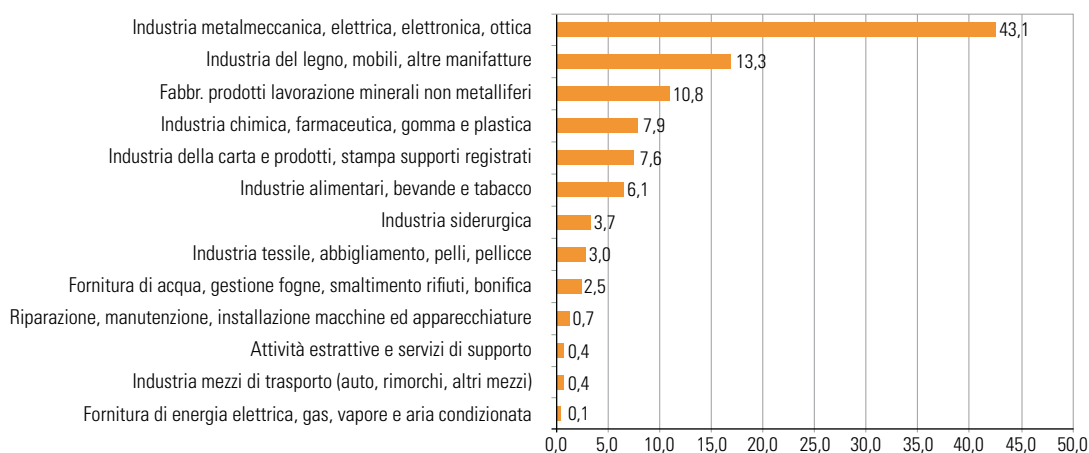
SETTORE	N	%
Agricoltura e pesca	215	5,9
Commercio	243	6,7
Costruzioni	204	5,6
Industria	668	18,4
Servizi	2075	57,0
n.d.	235	6,5
<b>TOTALE</b>	<b>3.640</b>	<b>100,0</b>

Assunti per SETTORE d'attività



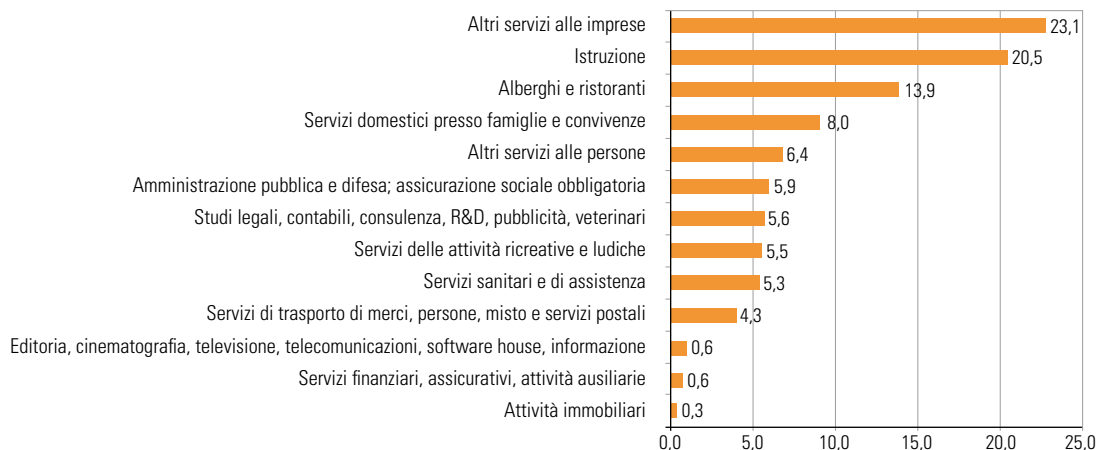
Nel comparto industriale il sottosectore d'attività dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica risulta essere il più attivo e ad esso si attribuisce il 48,1% delle nuove assunzioni. Seguono, con ampia distanza, i microsettori dell'industria del legno e dei mobili, con il 13,3% delle assunzioni, quello della fabbricazione e lavorazione di minerali non metalliferi (10,8%), e dell'industria farmaceutica, gomma e plastica (8%).

#### Assunti nell'INDUSTRIA (%)



I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunti, sono quello dei servizi alle imprese (23,1%), quello della formazione e dell'istruzione (20,5%) e quello degli alberghi e ristoranti (13,9%).

#### Assunti nei SERVIZI (%)



Le aziende che hanno assunti nuovi lavoratori hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (68,7%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli di somministrazione (16,6%). Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 27,4% della domanda di lavoro complessiva

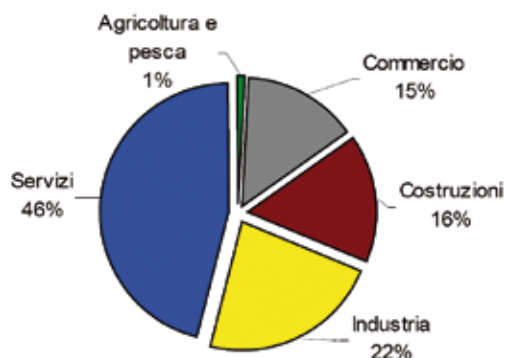
Tipologia di modalità di avviamento	N	%
<b>Apprendistato</b>	143	3,9
<b>Determinato</b>	2.500	68,7
Tempo determinato	1.293	35,5
Somministrazione	606	16,6
Lavoro a progetto / co.co.co.	168	4,6
Tempo determinato nel pubblico impiego	165	4,5
Tempo determinato per sostituzione	140	3,8
Tirocinio	109	3,0
Lavoro occasionale	19	0,5
<b>Indeterminato</b>	997	27,4
Tempo indeterminato	970	26,6
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	27	0,7
<b>TOTALE</b>	<b>3.640</b>	<b>100,0</b>



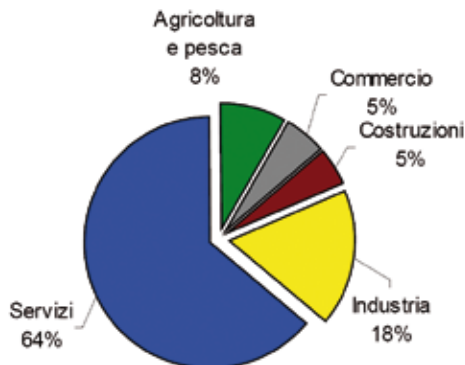
In tutti i settori d'attività il contratto a termine viene privilegiato a quello a tempo indeterminato. Nel settore agricolo vengono offerti quasi esclusivamente contratti di assunzione a tempo determinato; mentre i contratti di apprendistato si applicano, oltre che nei servizi, principalmente nel commercio e nell'industria. I contratti a tempo indeterminato vengono applicati specialmente nell'industria e nei servizi.

Settore d'attività	Tipologia di contratto di assunzione			Totale
	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	
Agricoltura e pesca	1	192	22	215
Commercio	21	124	98	243
Costruzioni	23	105	76	204
Industria	32	399	237	668
Servizi	66	1.447	562	2.075
n.d.		233	2	235
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>2.500</b>	<b>997</b>	<b>3.640</b>
	<b>3,9</b>	<b>68,7</b>	<b>27,4</b>	<b>100,0</b>

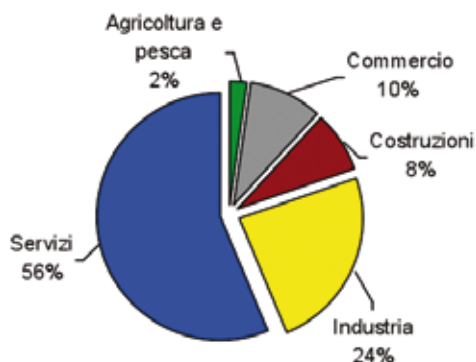
**ASSUNTI con contratto di APPRENDISTATO**



**ASSUNTI con contratto a TEMPO DETERMINATO**



**ASSUNTI con contratto a TEMPO INDETERMINATO**



# Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Nei primi posti della graduatoria, relativa alle principali figure professionali degli assunti del 2009, si collocano quelle generiche da impiegare nelle attività commerciali. Altre importanti appaiono le figure specializzate nel comparto turistico ed alberghiero.

Tra le prime dieci posizioni della graduatoria figurano professioni qualificate e tecniche sia nei servizi pubblici e alle persone sia in quello della formazione e della ricerca. Interessante la richiesta di artigiani e operai specializzati.

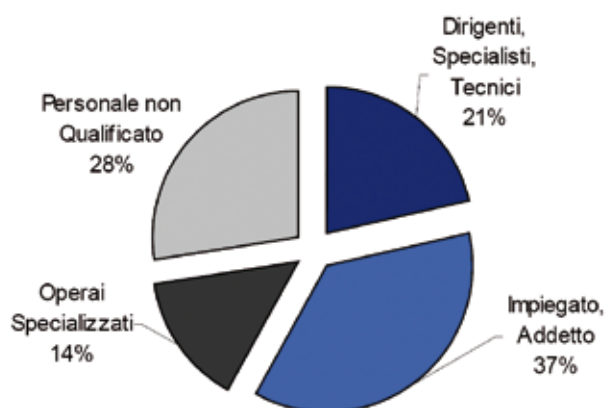
<b>Principali figure professionali</b>	<b>N</b>	<b>%</b>
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	437	12,0
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	337	9,3
Impiegati di ufficio	271	7,4
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	250	6,9
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	243	6,7
Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	201	5,5
Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	168	4,6
Professioni qualificate nelle attività commerciali	156	4,3
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	150	4,1
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	131	3,6
Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	130	3,6
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	125	3,4
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	111	3,0
Professioni non qualificate nelle attività gestionali	111	3,0
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	110	3,0
Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	107	2,9
Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	106	2,9
Conduttori di impianti industriali	100	2,7
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	80	2,2
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	71	2,0
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	66	1,8
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	48	1,3
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	33	0,9
Professioni qualificate nei servizi sanitari	19	0,5
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	17	0,5
Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della P.A. e di organiz. di interesse nazionale e soprannazionale	16	0,4
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	12	0,3
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	12	0,3
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	9	0,2
Specialisti nelle scienze della vita	7	0,2
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilate	2	0,1
Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese	2	0,1
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	1	0,0
Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	1	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>3.640</b>	<b>100,0</b>





## QUALIFICA professionale

La qualifica professionale più richiesta nel 2009 è quella di impiegato ed addetto, a cui corrisponde il 37% rispetto al totale degli assunti. La qualifica generica risulta pari al 28%, mentre la quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 21%. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 14%.

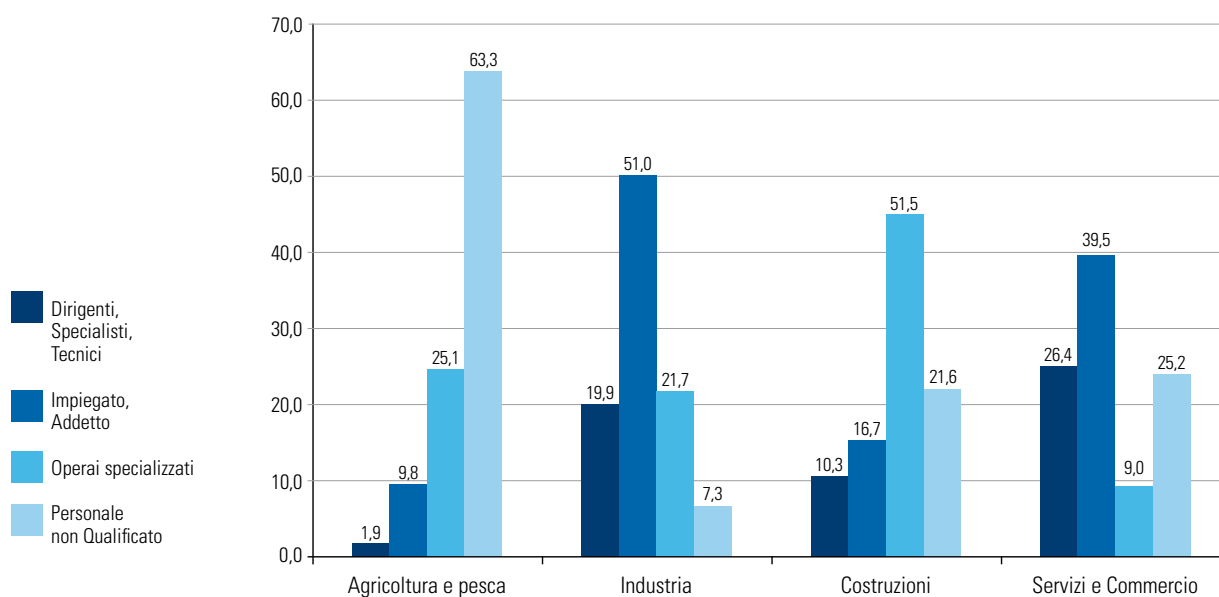


SETTORE D'ATTIVITÀ	Qualifica professionale							
	Dirigenti, Specialisti, Tecnici		Impiegato, Addetto		Operai Specializzati		Personale non Qualificato	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	4	0,5	21	1,6	54	10,3	136	13,6
Commercio	37	4,8	168	12,5	20	3,8	18	1,8
Costruzioni	21	2,7	34	2,5	105	20,0	44	4,4
Industria	133	17,2	341	25,4	145	27,7	49	4,9
Servizi	574	74,1	747	55,7	189	36,1	565	56,4
n.d.	6	0,8	29	2,2	11	2,1	189	18,9
<b>TOTALE</b>	<b>775</b>	<b>100,0</b>	<b>1.340</b>	<b>100,0</b>	<b>524</b>	<b>100,0</b>	<b>1.001</b>	<b>100,0</b>

Gli impiegati, gli addetti al commercio e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nelle costruzioni gli operai specializzati assorbono il 51,5% delle assunzioni complessive nel settore.

Nel settore industriale si prediligono operai con specializzazione (21,7%), impiegati (51%) e anche tecnici e specialisti (19,9%). Si conferma consistente la quota di personale non qualificato, per lo più braccianti, richiesta dalle aziende agricole (63,3%).

## QUALIFICA professionale per settore d'attività



# I PROFILI dei LAVORATORI

Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo generico o in qualità di addetto nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli tecnici e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 25 anni.

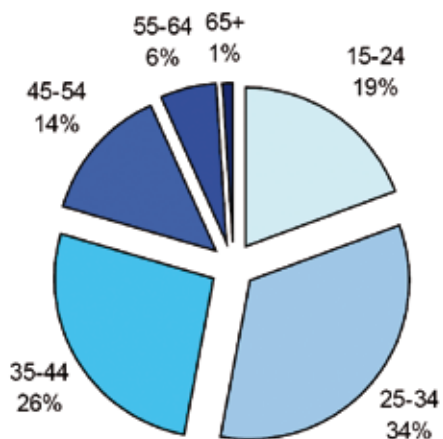
10

	Classe d'età all'assunzione											
	15 - 24		25 - 34		35 - 44		45 - 54		55 - 64		oltre i 65	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	0	0,0	11	0,9	17	1,8	1	0,2	6	2,9	0	0,0
Specialista	16	2,2	76	6,5	86	9,0	26	5,0	15	7,3	2	5,0
Tecnico	59	7,9	233	19,9	136	14,2	63	12,1	26	12,6	2	5,0
Impiegato	64	8,6	113	9,7	64	6,7	30	5,8	12	5,8	0	0,0
Addetto	301	40,5	305	26,1	258	26,9	141	27,1	47	22,8	5	12,5
Operaio/Artigiano	97	13,0	124	10,6	142	14,8	97	18,6	45	21,8	19	47,5
Generico	207	27,8	307	26,3	257	26,8	163	31,3	55	26,7	12	30,0
<b>TOTALE</b>	<b>744</b>	<b>100,0</b>	<b>1.169</b>	<b>100,0</b>	<b>960</b>	<b>100,0</b>	<b>521</b>	<b>100,0</b>	<b>206</b>	<b>100,0</b>	<b>40</b>	<b>100,0</b>

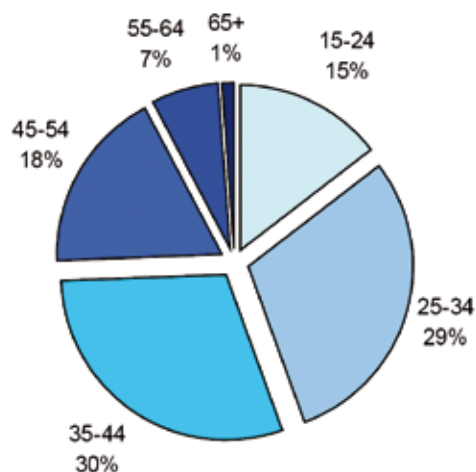
L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso nelle fasce d'età più giovani.

I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di personale con più di 25 anni.

Contratto a tempo  
**DETERMINATO**



Contratto a tempo  
**INDETERMINATO**

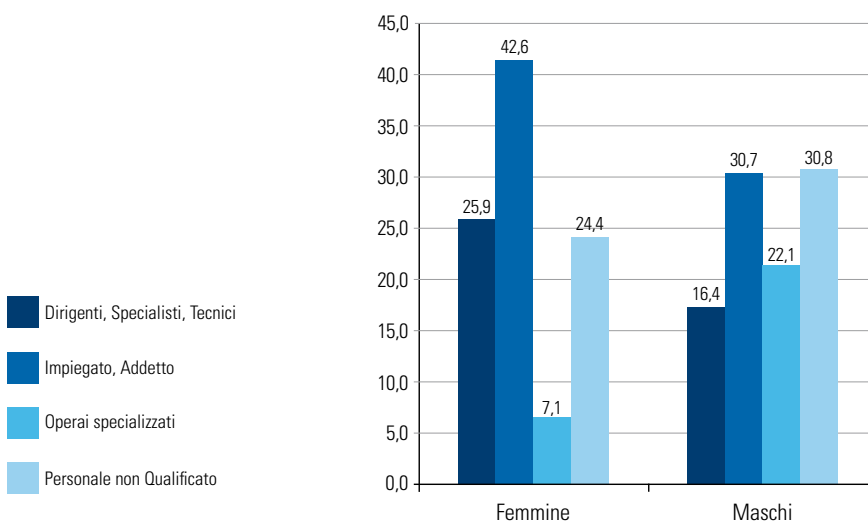


La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 1.875 donne assunte a fronte di 1.765 maschi.

Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni in qualità di addetti, operai/artigiani e generici, nonché sono apprezzati come tecnici e specialisti.

Qualifica professionale	Genere			
	Femmine		Maschi	
	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	13	0,7	22	1,2
Specialista	132	7,0	89	5,0
Tecnico	340	18,1	179	10,1
Impiegato	161	8,6	122	6,9
Addetto	638	34,0	419	23,7
Operaio/Artigiano	134	7,1	390	22,1
Generico	457	24,4	544	30,8
<b>TOTALE</b>	<b>1.875</b>	<b>100,0</b>	<b>1.765</b>	<b>100,0</b>

**QUALIFICA** professionale per genere





**Agenzia regionale del lavoro  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

via San Francesco, 37  
34133 - Trieste  
Tel. 040 377 5227/5106 - Fax 040 3775197  
Mail: [agire@agelav.fvg.it](mailto:agire@agelav.fvg.it)  
[www.agenzialavoro.regione.fvg.it](http://www.agenzialavoro.regione.fvg.it)



**San Vito al Tagliamento**

Via Anton Lazzaro Moro, 89 - 33078  
Tel. 0434 80083  
Fax 0434 875476  
Mail: [cpi.sanvito@provincia.pordenone.it](mailto:cpi.sanvito@provincia.pordenone.it)